

#36

®

ad+m

|architettura|design|materiali|

in questo numero
in this issue

**dialogo tra
architettura
e ambiente**

dialog between architecture
and environment

innovare con la luce
innovate with light

speciale outdoor

MARCO TAMINO

la fabbrica dell'architettura integrata

the factory of integrated architecture



PubliComm | Periodico di contract e design d'interni per spazi ad uso pubblico | Review of contract and interior design for spaces for public use |

adm

PROGETTI

Spazio polivalente interattivo

POLYVALENT INTERACTIVE SPACE

IL PROGETTO RACCONTATO



Verallia, Dego (Sv), 2011, project by Armellino & Poggio Architetti Associati, photos by Fulvio Rosso

*Avanguardistic evolution
of the usual concept of showroom,
in balance with nature.*

**L'evoluzione
avanguardistica
del classico concetto
di showroom, in perfetto
equilibrio con la natura.**



Verallia è il marchio che riunisce sotto un unico nome tutte le attività del packaging alimentare in vetro del Gruppo Saint-Gobain.

In Italia è presente con 6 stabilimenti dove progetta e produce vasi e bottiglie in vetro. Quello di Dego vede ora anche un laboratorio dedicato alla progettazione e alla realizzazione sotto forma di prototipi, di bottiglie e vasi in vetro, prototipi nati dal reciproco confronto tra il cliente e il Verallia Innovation Team. Il Verallia Lab si pone molteplici obiettivi: punto multimediale di lavoro al fianco del cliente, uno spazio meeting per 10-12 persone, una parete scenografica per l'esposizione dei prototipi, e la possibilità di sfruttare l'intera aula

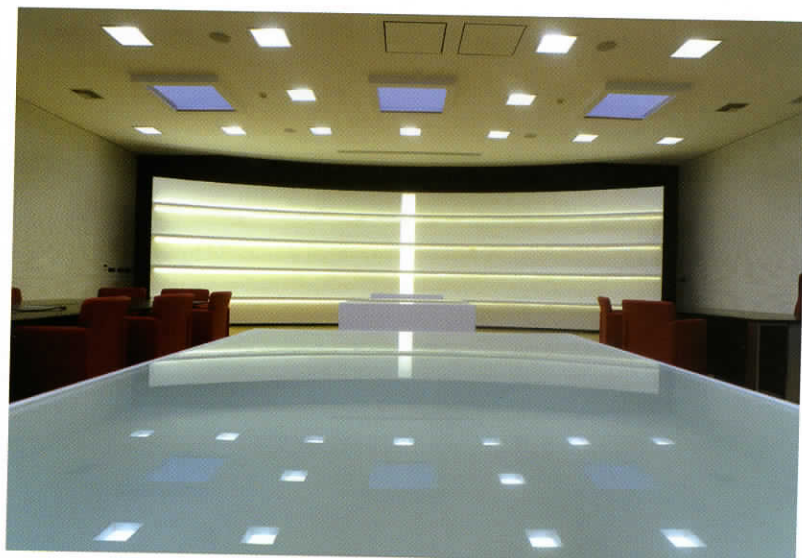


per conferenze e video conferenze. L'edificio realizzato è un corpo compatto, lineare, ad un piano fuori terra. La pianta, rettangolare, ospita nella parte centrale la grande aula multifunzionale. Ai lati sono localizzati da una parte il laboratorio/magazzino e dall'altra l'area coffee break ed i servizi. La distribuzione delle funzioni interne all'aula principale ha caratteristiche di forte versatilità basata anche sull'iterazione fra architettura ed impianti attraverso l'uso di pavimenti e controsoffitti tecnologici per la distribuzione delle reti. L'espositore dei prototipi avviene attraverso una parete curva, di colore bianco su sfondo moca, dotata di mensole illuminate con streep led continue. L'accesso principale al corpo di fabbrica avviene attraverso un tunnel prismatico, realizzato in cemento armato a vista, che si interseca, come unica emergenza, al volume primario. Peculiarità dell'edificio è il rivestimento ligneo delle pareti perimetrali. L'area

in cui è collocato, ai margini del vasto insediamento industriale, è una zona a verde caratterizzata dalla presenza di alti pioppi. Il rivestimento a doghe orizzontali in legno, oltre ad avere funzione di facciata ventilata, si inserisce cromaticamente nel contesto paesaggistico. Il legno, oltre ad essere un materiale naturale che invecchiando mantiene un livello qualitativo/estetico molto alto, varia cromaticamente al variare del tempo, muta al mutare delle stagioni mantenendo costante e mai impattante il proprio inserimento nell'ambiente circostante. La texture esterna in legno è a sua volta caratterizzata dalla presenza di inserti in vetro. Lastre di vetro piano di colore verde (25 x 25 cm) posate complanari al rivestimento ligneo e retro illuminate, punteggiano le facciate dell'edificio richiamandone la destinazione d'uso ed ottenendo un interessante effetto notturno.



La sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico sono stati aspetti fortemente stimolati dalla committenza e che hanno guidato la fase di progettazione. Per citare alcuni riscontri in merito si evidenziano le caratteristiche altamente performanti dell'involucro esterno. Pareti perimetrali e copertura sono caratterizzate da significativi valori di trasmittanza e di inerzia termica oltre che di resistenza acustica. L'edificio ad eccezione di un taglio verso il verde, in asse con l'ingresso, non è dotato di bucatore. L'illuminazione naturale è di tipo zenitale ed avviene da 9 pozzi di luce disposti in copertura, sull'aula principale, che forniscono un'elevata quantità e qualità di luce solare. In ultimo, gli impianti di raffrescamento/ riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria, sono coadiuvati dalla presenza di pannelli solari in copertura. www.admnetwork.it | [follow us on](#) [f](#) [t](#)





YEAR OF FOUNDATION
1992

NO. OF COLLABORATORS
9

CONTACT
P.za Diaz 11/1f
17100 Savona

apf@armellino.poggio.it
77architettura@armellino.poggio.it

ARMELLINO&POGGIO ARCHITETTI ASSOCIATI

Arch. Massimo Armellino e Fabio Poggio

CORE BUSINESS Lo studio Armellino & Poggio architetti associati nasce nel marzo del 1992 da Massimo Armellino, classe '62, e Fabio Poggio, classe '65. Negli anni, lo studio, realizza interventi sia per la committenza pubblica che privata. In particolare si occupa di edilizia residenziale e ricettiva, di restauro, di piani urbanistici attuativi, di programmi complessi d'intervento e di opere pubbliche.

MAIN PROJECTS Masterplan riqualificazione aree industriali Fresia, Millesimo (2011)
Progetto di restauro e rifunionalizzazione del Palazzo del Monte di Pietà - ampliamento della Pinacoteca Civica di Savona (2010)
Realizzazione di sede direzionale Cime di Leca, Albenga (2009)
Progetto per edificio per uffici denominata torre Libertatii, Bucarest (2008)
Progettazione e realizzazione di un complesso a destinazione mista (residenziale, commerciale, direzionale e ricettivo) all'interno dell'area del Forte Baldissera, Asmara (2008)
Restauro Conservativo Castello di Saliceto (2000-2008)
Riqualificazione ex area industriale Saint Gobain a Cogoletto (2007)
Riqualificazione urbana del porto di Savona "Vecchia Darsena - Complesso della Torre" (2002-2007)

CORE BUSINESS The study Armellino & Poggio architects associated was established in March 1992 by Massimo Armellino, class '62, and Fabio Poggio, class '65. Over the years, the study, undertake actions for both public and private customers. In particular, it deals with housing and accommodation, restoration, implementation of urban plans, complex programs of intervention and public works.

MAIN PROJECTS Redevelopment master plan industrial areas Fresia, Millesimo (2011)
Restoration project and new functions of the Palazzo del Monte di Pietà - expansion of the Art Gallery of Savona (2010)
Creation of headquarters of Cime di Leca, Albenga (2009)
Project for the office building known as Tower Libertatii, Bucharest (2008)
Design and implementation of a complex mixed-use (residential, commercial, office and accommodation) within the area of Fort Baldissera, Asmara (2008)
Conservative Restoration Castle Saliceto (2000-2008)
Recovery of abandoned industrial area in Cogoletto Saint Gobain (2007)
Urban regeneration of the port of Savona "Old Dock - the Tower Complex" (2002-2007)

AZIENDE / COMPANIES

impresa esecutrice/executing company

Dall'ò

rivestimenti facciata/façade cladding

Sial

rivestimenti servizi igienici/coatings restrooms

Casalgrande Padana

isolamento acustico/acoustic insulation

Topakustik di Patt

pareti in cartongesso/plasterboard walls

Gyproc di Saint Gobain

porte interne/internal doors

Rimadesio

sanitari/health care

Flaminia

illuminazione interna/internal lighting

Zumtobel e Luce&Light

Verallia is the brand that brings together under only one name all the activities of Saint-Gobain Group about food packaging in glass. In Italy the Company has 6 plants which designs and manufactures jars and glass bottles. The plant in Dego has been improved with a laboratory dedicated to the design and implementation in the form of prototypes of bottles and glass jars; they were born from the mutual comparison between the customer and the Verallia Innovation Team.

Verallia Lab pursues multiple targets: multimedia point of work at the customer's side, a meeting space for 10-12 people, a scenic wall for the exposure of prototypes, and the ability to use the entire hall for conferences and video conferences.

The building made is compact, linear, one-storey above ground. The rectangular map houses in the central part a great multi-functional hall. On one side is located the workshop/warehouse and on the other side the area for coffee breaks and the facilities. The distribution of the main functions of the great hall is characterised by a strong versatility, also based on the interaction between architecture and systems through the use of technological floors and ceilings for the distribution of networks. The exposure of prototypes is through a curved white wall, mocha background, with shelves illuminated with continuous LED strips.

The main access to the body of the building is through a prismatic tunnel, made of exposed concrete, which intersects the primary volume only for emergency issues. A special feature is the wooden cladding of external walls. The site where the building is located is on the edge of the large industrial complex, it is in a green area, characterized by the presence of tall poplars. The horizontal slats of wood coating, in addition to serving as a ventilated façade, chromatically fits into the landscape. The wood, as well as being a natural material that maintains an aging quality/esthetic very high, varies chromatically by time, changes with the seasons while maintaining a constant and never impacting integration into the surrounding environment. The external texture of wood is characterized by the presence of glass inserts. Sheets of green glass (25 x 25 cm) laid flush



to the wood paneling and backlit, dot the building's facades recalling the intended use and obtaining an interesting effect at night. Environmental sustainability and energy saving aspects have been greatly stimulated by the client and that have guided the design phase. For example stand out on the high performance characteristics of the outer casing. Perimeter walls and roof are characterized by significant values of transmittance and thermal inertia of resistance as well as acoustics. The building with the exception of a cut to the green, on axis with the entrance, has no openings. Natural lighting is like zenith and takes place from 9 wells of light placed on the roof of the great hall, which provide a high quality and quantity of sunlight. Finally, plant cooling/heating and domestic hot water, are supported by the presence of solar panels on the roof. www.admnetwork.it | follow us on [f](#) | [i](#)